GALLERIA
D'ARTE
TOTTI
VIA CAMPERIO 10
MILANO

TAPPETI "REDAN„ su disegni di E. SOTTSAS Jr.

dal 23 dicembre al 7 gennaio 1955

Si parla molto da noi di « Industrial design » ma in Italia questo modo di concepire il rapporto tra i produttori e gli artisti è piuttosto raro ed è addirittura rarissimo in quelle attività dove, per tradizione, la linea di separazione tra la tecnica manuale e la tecnica artistica è difficile da individuare.
Per secoli l'artigianato italiano si è identificato con l'opera di artigiani-artisti, ma il mondo contemporaneo rende sempre più difficile la possibilità di vita e di esistenza di uomini che raccolgano in se stessi questa duplice figura, e sarebbe opportuno ci si convincesse di questa realtà specialmente in Italia, dove lo « industrial design » non ha tanto da risolvere i problemi di una produzione industriale vera e propria quanto quelli della piccola industria se non addirittura quelli dell'artigianato.
Nel caso nostro, la signora Tron, che ha una piccola industria di tappeti, ha saputo con umiltà rinunciare ad essere oltre che produttrice, artista, ed ha intuito, per una sua capacità a proiettarsi nella realtà delle situazioni, che era indispensabile devolvere ad altri il compito di dare alla sua produzione quell'impianto formale e culturale che le permettesse di tenerla sul piano di una effettiva produzione moderna d'arte.

Ne è risultato il suo incontro con Sottsass Jr., e bisogna riconoscere che è stato un incontro felice perchè Sottsass, oltre ad essere un artista sempre attento ai problemi della pittura e in generale delle arti plastiche, è anche un architetto, e in questo caso era particolarmente necessario trovare atteggiamenti e forme che non vivessero soltanto di se stesse, astrattamente, ma che fossero previste in funzione di una applicazione più vasta, che comprendesse l'arredamento e la casa e tutti i termini di una nuova morfologia e in generale di una nuova tradizione plastica. In altre parole, il tappeto non è un quadro e la sua vita prende forma piena soltanto quando è collocato nell'arredamento e nell'architettura: ed è evidente come Sottsass si sia preoccupato di questa realtà studiando disegni che soprattutto non « sfondassero » il pavimento e studiando ritmi aperti e suscettibili di continuazione nell'arredamento.

Le tecniche e le materie sono varie: la maggior parte dei tappeti è eseguita con la tecnica dell'annodato, ma con la novità, in alcuni di essi, del filato di juta che consente una particolare lucentezza ed un particolare colore cangiante. Altri tappeti sono stati eseguiti con la tecnica a stuoia mista a parti di annodato e con l'uso alternato del filato di juta e di lana. Altri ancora sono eseguiti con la tecnica « sumac » che è una delle più antiche e più preziose tecniche persiane.

La Galleria Totti

La Galleria resta aperta tutti i giorni dalle ore 15,30 alle 19,30. Domenica dalle 16 alle 19,30.